

► *Pressing sul piano delle assunzioni*

# E' l'ora degli scioperi Tocca ai camici bianchi

## Ancona

Senza tregua. Ora tocca ai sindacati dei dirigenti medici e veterinari protestare contro la riforma sanitaria. Varie sigle, tra cui la Cimo, l'Anaa, la Fesmed, la Fassid, la Cgil medici e la Cisl ma anche **l'Aaroi**, l'Fvm, l'Aupi, la Sinafo e l'Anpo hanno proclamato lo stato di agitazione. Così, dopo i pensionati, ora è il turno dei medici.

Nel mirino, la richiesta di un piano assunzioni per circa 350 medici: richiesta avanzata dai sindacati al direttore del Servizio Salute, Piero Ciccarello. Dalla Regione, però, sinora, non c'è stata alcuna risposta. Il segretario regionale della Cimo, Luciano Moretti, entra nei dettagli: "Abbiamo chiesto alla Regione il conferimento degli incarichi ai medici che hanno

maturato cinque e quindici anni di anzianità, così come previsto dal contratto". I sindacati hanno sollecitato la Regione a stabilizzare 350 medici, nel rispetto della normativa europea che impone il riposo "obbligatorio" agli operatori della sanità. Non solo. I sindacati hanno anche chiesto l'applicazione della continuità assistenziale. Chiarisce Moretti: "In altre parole, abbiamo chiesto di mettere a norma gli ospedali con le guardie mediche notturne: a oggi, ne mancano circa il 60% nelle Marche". Infine, i medici hanno chiesto l'emanazione dei piani di emergenza e urgenza. "Per iniziative di protesta - la chiosa - abbiamo deciso di attendere 48 ore per eventuali comunicazioni dal Palazzo".

**fe.bu.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

